

Nelle primarie per le regionali la forza del Pd si conferma nella Valle del Serchio

Remaschi e Pellegrinotti ok

Terza candidatura per Pizza, Mammini fuori per 18 voti

LUCCA. Restano Marco Remaschi e Ardelio Pellegrinotti, consiglieri uscenti, i candidati del Pd quasi certi della rielezione in consiglio regionale a primavera. Le primarie confermano che il Pd ha la sua base più forte nella Valle del Serchio e che Lucca e la Piana, ancora una volta divise, non riescono minimamente a insidiare la leadership nelle mani del senatore Andrea Marcucci.

Terza in lista, essendo donna, sarà comunque Lara Pizza che potrebbe anche diventare consigliere nel caso (tutt'altro che remoto) che Remaschi fosse scelto come assessore. Di fronte allo strapotere e all'organizzazione di Marcucci (soprattutto nella Valle, ma non solo) e al peso crescente del sindaco di Capannori Giorgio Del Ghingaro, la forza del partito a Lucca pare davvero limitata.

I dati parlano chiaro: nella Valle sono andati alle urne 7310 potenziali elettori, nella Piana 1934 (1189 a Capannori) e a Lucca 1996. Considerando il diverso rapporto tra aventi diritto e votanti effettivi, arriva la conferma che l'appeal esercitato dal Pd è molto più forte nella Piana e nella Valle rispetto al capoluogo.

Un elemento su cui il partito dovrà riflettere in fretta, trovando correttivi ad un'azione e ad un impegno che paiono sempre più ristretti a poche persone (Tambellini, Carmassi, Mammini, Marchini e pochi altri). Ci sono, tanto per fare un esempio, consiglieri comunali i cui interventi e interrogazioni potrebbero alla fine del mandato contarsi sulle dita di una mano sola. Non male in un momento politico in cui saper comunicare conta spesso più del fare.

Bravo a comunicare è sicuramente Marco Remaschi, consigliere regionale uscente, che è stato il più gettonato: «Sono ovviamente contento del mio risultato, ma devo dire che speravo in un'affluenza maggiore alle urne. Adesso dobbiamo unire le forze ed elaborare il programma mettendo al centro le priorità delle nostre zone. Ne dovremo parlare con le istituzioni e con i cittadini, dovremo ascoltare le esigenze del territorio e presentare una serie di proposte».

Soddisfatta Lara Pizza: «Un risultato straordinario, frutto di un lavoro capillare che ci ha fatto raccogliere consensi importanti a Capannori, ma anche in tanti altri Comuni della provincia. È il segno più evidente del successo della politica capannorese. Ringrazio tutti coloro che mi hanno sostenuta: mi impegnerò da subito per rafforzare il Pd in vista delle prossime sfide elettorali».

La candidata "pane e acqua" (così si definisce) Serena Mammini ha sfiorato l'impresa: «Sono soddisfatta dal momento che ho perso per soli 18 voti contro la Pizza e considerando il peso delle forze in campo il mio è un bel risultato. Certo, sono anche dispiaciuta perché ho sfiorato il miracolo. In 13 giorni di campagna elettorale credo di aver fatto molto: è stata un'esperienza che mi ha arricchito. L'unica nota negativa è non aver preso preferenze a S. Romano Garfagnana, il paese dell'on. Mariani che mi aveva chiesto di entrare nella competizione. Pazienza, ringrazio di cuore coloro che hanno avuto fiducia in me».

**Marco Innocenti
Duccio Casini**



Marco Remaschi in Lucchesia è stato il candidato più votato alle primarie del Pd (Vip)



Le operazioni di voto in uno dei seggi allestiti dal Pd (Vip)

